

## DAILY REPORT 3 Settembre 2014

### I DATI DELLA GIORNATA

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
<b>Mercoledì, Settembre 3</b>						
03:30	AUD	▼▼▼	PIL (Annuale)		3,0%	3,5%
03:30	AUD	▼▼▼	Prodotto Interno Lordo (Trimestrale)		0,4%	1,1%
10:30	GBP	▼▼▼	Indice direttori Acquisti terziario		58,5	59,1
16:00	CAD	▼▼▼	Annuncio del tasso d'interesse		1,00%	1,00%
16:00	CAD	▼▼▼	Discorso del Governatore BOC Poloz			

A parte l'exploit in negativo dello Yen che sta dando segnali in favore di una svalutazione progressiva, la seduta di ieri è stata per certi versi anche maldestra. La voglia di proseguire il trend rialzista si è spenta infatti nel primo pomeriggio ridimensionando decisamente gli indici, che hanno chiuso vicino alla parità.

Fese speculativa in corso, con rotazione dei titoli rimasti al palo nelle ultime settimane.

Abbiamo visto una timida reazione dell'Euro, che guarda caso ha coinciso con l'altolà della Germania.

Anche se di ufficiale non abbiamo niente, la sensazione è che la Merkel sia preoccupata del consenso interno. Adf, rispetto ad un anno fa ha raddoppiato i consensi o quasi, e un silenzio assenso della Cancelliera, alla politica fortemente espansiva di Draghi potrebbe rivelarsi un boomerang in termini elettorali. Del resto, se in Italia vedono nel QE di Draghi la soluzione di tutti i mali, per la maggioranza dei tedeschi non è così.

Con ciò nutrire delle aspettative fortemente positive per l'appuntamento di Giovedì, potrebbe riservare qualche delusione.

Inoltre se i mercati non fossero in grado di digerire una pausa di riflessione di Draghi, in attesa che le misure di giugno abbiano la possibilità di manifestare i loro effetti, ci sarebbe davvero da preoccuparsi. Anche nell'ipotesi più ottimistica di un QE europeo, la Bce dovrebbe tenere pronte misure che al momento non sono nemmeno nella sua immaginazione. Detto in poche parole, il Governatore Draghi, una volta fatto il QE avrebbe davvero poche cartucce da sparare se non addirittura zero.

E poi, siamo sicuri che un QE europeo avrebbe la stessa efficacia, visto che gli Stati dell'Unione non possono sgarrare in termini di deficit? Che senso avrebbe? NESSUNO.

Sia gli Usa, la GB che il Giappone, hanno accompagnato una fase di QE con un aumento della spesa pubblica (investimenti, salvataggi bancari e spesa corrente) che ha fatto lievitare il deficit e il debito pubblico, ma che almeno ha stimolato la domanda e la crescita. Nel caso europeo un QE avrebbe un'efficacia pari a zero se escludiamo i fattori emotivi e qualche spicciolo risparmiato in termini di interessi. La Germania questo lo sa. Un eventuale QE, spingerebbe Italia e Francia a chiedere maggiore elasticità in termini di deficit. In sostanza, tutti sarebbe legittimati a non rispettare più i paletti imposti dalla Ue (condivisibili o meno) senza poi parlare del Fiscal Compact.

Pertanto ho la sensazione che quando si parla di QE in Europa bisogna andarci delicati.

Nel frattempo le misure di Draghi attuate a giugno, stanno già provocando un'anomalia inverosimile per certi aspetti.

Il 28 di agosto il tasso Eonia è sceso in negativo. Questo non era mai accaduto. Significa prestare i soldi ad un giorno ad un altro istituto pagando addirittura un tasso. Pagare per prestare soldi.

Questo rappresenta di per sé una leva importante affinché nei prossimi mesi possano affluire capitali per investimenti produttivi. Sempre che la situazione geopolitica non si aggravi ulteriormente.

Questa mattina i dati usciti in Asia sembrano piuttosto buoni. Il Pil australiano è superiore alle attese mentre il Pmi dei servizi cinese si attesta a 54,1 contro i 50 del mese precedente.

GRAFICO T BOND USA 10 Y



La scadenza ormai si riferisce a quella di dicembre. Dal grafico possiamo notare come la soglia di 125,7/126 rappresentasse un obiettivo importante, oltre il quale vi sarebbe stata un'estensione ulteriore. Ad oggi registriamo una rottura del quadro delle medie di breve in area 125,50/60.

La situazione dei bond in linea generale pertanto sta minimamente peggiorando, liberando probabile liquidità destinata all'equity, visto che di alternative ulteriori non sembrano esserci.

#### ANALISI QUANTITATIVA ETF

Buona giornata

Andrea Facchini cell 3356741808 mail: [Andreadfacchini360@gmail.com](mailto:Andreadfacchini360@gmail.com)

*La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.*

*Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata*